FAQ - 20230914

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI INTERESSATI A SVOLGERE SERVIZI DI MOBILITÀ IN SHARING CON BICICLETTE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO, PER LA DURATA DI 36 MESI, A CUI ASSOCIARE IL LOGO DEL COMUNE DI MILANO.

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI INTERESSATI A SVOLGERE SERVIZI DI MOBILITÀ IN SHARING CON MONOPATTINI ELETTRICI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO, PER LA DURATA DI 36 MESI, A CUI ASSOCIARE IL LOGO DEL COMUNE DI MILANO.

FAQ 62 – BICICLETTE/MONOPATTINI

Si prega di chiarire se il termine per la messa in esercizio dei veicoli, fissata per il 16 dicembre 2023, vada inteso anche come la data di effettiva messa in strada dei veicoli medesimi. In tal caso, si prega di chiarire se il predetto termine sia o possa essere oggetto di eventuali proroghe/posticipazioni nel caso in cui - per ragioni legate alla tempistica di svolgimento della procedura volta all'individuazione del/dei vincitore/i - l'aggiudicazione dovesse intervenire entro un termine non compatibile coi tempi di effettiva fornitura di tutti i veicoli al vincitore/i da parte del soggetto fornitore dei veicoli medesimi.

Ai sensi di quanto previsto dal Paragrafo 3 degli Avvisi, i mezzi autorizzati dovranno essere messi in esercizio con decorrenza dal 16 dicembre 2023, previo positivo esito della prova tecnica e dalla completa integrazione del flusso dati via API. Il termine di messa in esercizio coincide con quello dell'effettiva messa in strada dei mezzi.

La quantità dei mezzi presenti su strada deve rispettare quanto previsto dall'Allegato 1, paragrafo 1, lettera a), per il quale l'Amministrazione Comunale effettuerà un monitoraggio costante di detti valori.

FAQ 63 – BICICLETTE/MONOPATTINI

Considerato che l'articolo 4.3 delle normative ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018, prevede che debba essere determinato un ambito di certificazione che venga riportato nel certificato, sia relativo ad una certa attività e ad un ambito territoriale, si richiede di confermare che:

- a. le certificazioni ISO debbano essere intestate all'operatore economico che presenta la manifestazione di interesse, e non ad altre società terze (escludendo pertanto anche le altre partecipate del gruppo), e che riportino i riferimenti societari come previsto da normativa.
- b. l'ambito di certificazione riportato nel certificato debba essere pertinente e conforme con quanto previsto al paragrafo 6, "Contenuto della candidatura", punto f). In particolare, dato che tale sezione richiede di specificare le "modalità di svolgimento e di gestione del sistema proposto[...]" la certificazione deve riguardare il sistema di gestione del servizio in sharing a cui l'operatore si candida, e non altri ambiti non pertinenti al servizio in oggetto.
- c. il certificato riporti almeno un sito tra quelli che l'operatore utilizzerà per l'erogazione del servizio a Milano e non una certificazione relativa ad un generico altro territorio (così come è per gli altri criteri premiali, che considerano quanto viene offerto "a Milano" e non ciò che è meramente a disposizione dell'operatore in un generico altro territorio).

Con riferimento a quanto richiesto al punto a), si rimanda alla risposta fornita alla FAQ 59.

Con riferimento a quanto richiesto al punto b), si precisa che i settori EA/IAF di applicazione della certificazione devono essere coerenti con l'attività oggetto dei due avvisi pubblici.

Con riferimento a quanto richiesto al punto c), si precisa che la Certificazione del sistema di qualità attesta che un sistema di gestione è conforme alla specifica norma o documento normativo che identifica gli standard della qualità. Essa viene rilasciata da organismi di certificazione ed è riconosciuta a livello internazionale.

FAQ 64 – BICICLETTE/MONOPATTINI

In vista dell'applicazione dei principi generali dell'evidenza pubblica (accesso al mercato, favor participationis e concorrenza) e in assenza di qualsivoglia riferimento esplicito all'avvalimento, chiediamo conferma della possibilità di ricorrere all'istituto onde garantire la sussistenza di taluno dei requisiti richiesti dall'Avviso pubblico (e.g. requisito esperienziale di cui all'art. 4, lett. a), n. 7): come noto, infatti, l'avvalimento è stato appositamente predisposto dall'ordinamento proprio per sopperire alla mancanza di uno o più requisiti.

In tal caso, chiediamo altresì l'indicazione della documentazione necessaria da produrre unitamente alla candidatura dell'operatore economico (e.g. dichiarazione di avvalimento, contratto di avvalimento, dichiarazione sull'assenza di cause di esclusione).

La procedura in argomento riguarda manifestazioni di interesse e per la medesima l'Amministrazione non ha inteso ritenere applicabile il Decreto Legislativo n. 36/2023 in quanto l'oggetto della procedura non riguarda servizi pubblici.

Il richiamo al D.Lgs. n. 50/2016 e successivo D.Lgs. n. 36/2023 riguarda i requisiti soggettivi e relative cause di esclusione, come peraltro riportato nella FAQ n. 47.

È esclusa, pertanto, la possibilità di ricorrere all'istituto dell'avvalimento nei termini proposti nella FAQ.

FAQ 65 – BICICLETTE/MONOPATTINI

Tenuto conto che l'art. 4 dell'Avviso pubblico prevede espressamente la possibilità di partecipare in forma di ATI e in assenza di ulteriori specifiche in merito, chiediamo se, in tal caso:

- a. sia possibile contemplare una ripartizione delle attività tra le società raggruppate che veda, da un lato, la mandataria mettere a disposizione veicoli, sistema tecnologico e applicazione per dispositivi mobili e, dall'altro, la mandante impegnata nelle attività accessorie di carattere operativo (e.g. spostamento e ricarica dei veicoli);
- b. sia possibile la sussistenza di taluno dei requisiti prescritti dall'Avviso pubblico (e.g. requisito esperienziale di cui all'art. 4, lett. a), n. 7) in capo alla sola mandante, anche alla luce degli approdi cui è pervenuto il Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023 in tema di rimodulazione delle qualificazioni e delle prestazioni tra mandante e mandataria nell'ambito dell'ATI.

Si veda il riscontro fornito alla FAQ n. 64 in ordine al richiamo del D.Lgs. 36/2023.

FAQ 66 – BICICLETTE/MONOPATTINI

Con riferimento a quanto disciplinato all'interno dell'Avviso pubblico, art. 5 - Penali, decadenza e revoca - Decadenza, si chiede un chiarimento rispetto alla fattispecie di decadenza del provvedimento autorizzativo in caso di "mancanza attuazione degli impegni assunti in fase di manifestazione di interesse che abbiano dato luogo – nella valutazione dell'istanza – alle premialità di cui all'Allegato 2".

In particolare, si chiede di chiarire se l'accertata assenza del casco, nell'ambito dell'equipaggiamento di un veicolo, comporti la decadenza del provvedimento autorizzativo, a seguito del riconoscimento del criterio premiante "Utilizzo di flotta unicamente dotata di mezzi equipaggiati con casco", previsto nell'Allegato 2. Ciò anche qualora l'assenza del casco sia dovuta a causa non riconducibile all'operatore, ovvero nelle ipotesi di furto o smarrimento da parte dell'utente.

Si veda preliminarmente il riscontro fornito alle FAQ n. 32 e n. 38. Si precisa che l'avvio del procedimento di decadenza sarà attuato indipendentemente dalla causa che ne ha determinato il fenomeno, in quanto è obbligo dell'operatore garantire che ciascun criterio premiante proposto per l'espletamento del servizio sia presente per l'intera durata dell'autorizzazione.

FAQ 67 – BICICLETTE/MONOPATTINI

In riferimento al punto 6 “Contenuto della candidatura” dell’Avviso pubblico, si chiede conferma che, al fine di soddisfare quanto richiesto al punto d) “per le società di capitali, specificare i dati di cui al punto c) relativi anche al socio di maggioranza nel caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio nel caso di società con socio unico (art. 85 D. Lgs. 159/2011)”, in caso di un Srl con socio unico, risulti sufficiente comunicare i dati già presenti nella visura ordinaria della società di capitale, ovvero i dati anagrafici di: soci e titolari di diritti su azioni e quote, amministratori, titolari di cariche.

Si precisa che è necessario comunicare i dati dei soggetti elencati di cui al comma 3 dell’art. 94 del Decreto Legislativo n. 36/2023.

FAQ 68 – BICICLETTE/MONOPATTINI

In riferimento al Paragrafo 6 “Contenuto della candidatura” dell’Avviso pubblico, si chiede conferma che, al fine di soddisfare quanto richiesto al punto f), in particolare la “indicazione del titolo di disponibilità dei veicoli utilizzati (proprietà, locazione o altro rapporto di disponibilità che in ogni caso deve avere una durata adeguata rispetto a quella dell’autorizzazione)”, risulti sufficiente dimostrare tale requisito tramite autocertificazione fornita dalla società capogruppo che autorizzerà l’azienda sussidiaria all’utilizzo ed al possesso delle bici e dei monopattini.

Per quanto sopra rappresentato, è sufficiente dimostrare il titolo di disponibilità dei veicoli utilizzati anche attraverso una dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, fornita dal legale rappresentante della società capogruppo.

FAQ 69 – BICICLETTE/MONOPATTINI

In riferimento al punto 6 “Contenuto della candidatura” dell’Avviso pubblico, si chiede conferma che, al fine di soddisfare quanto richiesto al punto i) “comunicazione del titolare effettivo, ai sensi dell’art. 14bis delle norme di carattere generale del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 del Comune di Milano”, risulti sufficiente comunicare l’identità della persona fisica o delle persone fisiche, diverse dal cliente, nell’interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è instaurato, la prestazione professionale è resa o l’operazione è eseguita.

Il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 del Comune di Milano, in particolare all’art. 14bis, prevede l’obbligo per i soggetti privati che inoltrano domande o istanze all’Amministrazione, fra cui ricade l’autorizzazione rilasciata nell’ambito dell’Avviso pubblico in oggetto, di comunicare il titolare effettivo, nonché le eventuali successive variazioni di titolarità.

In tal senso, la dichiarazione deve conforme a quanto disposto con il D.Lgs. n. 231/2007.

FAQ 70 – BICICLETTE/MONOPATTINI

In riferimento ai criteri premianti inerenti le certificazioni ISO, si chiede di confermare che il conseguimento delle stesse da parte della società capogruppo costituisca uno strumento sufficiente all’ottenimento dei suddetti punti.

Si veda il riscontro fornito alla FAQ n. 59.

FAQ 71 – BICICLETTE/MONOPATTINI

Con riferimento al test tecnico cui devono essere sottoposti i veicoli per attestare la loro conformità ai requisiti tecnici e a quelli richiesti dalla legge, si chiede cortese conferma circa l'esatto numero di veicoli che gli operatori devono presentare per il test.

*Per lo svolgimento della prova tecnica è necessario che l'operatore sia presente con almeno un mezzo per ciascun modello dichiarato nella candidatura.
I mezzi oggetto di test devono essere corrispondenti a quelli successivamente messi in servizio.*

FAQ 72 – BICICLETTE/MONOPATTINI

Con riferimento al test tecnico cui devono essere sottoposti i veicoli per attestare la loro conformità ai requisiti tecnici e a quelli richiesti dalla legge, si chiede cortesemente di confermare se al team dell'operatore sia consentito assistere allo svolgimento del test.

Si veda il riscontro fornito alla FAQ n. 20. Si precisa altresì che, in fase di prova tecnica, la Commissione potrà chiedere al singolo operatore di montare/smontare alcune componenti dei singoli mezzi, qualora ritenuto necessario. Tali operazioni saranno a cura e spesa dell'operatore.

FAQ 73 – BICICLETTE

Con riferimento al test tecnico cui devono essere sottoposti i veicoli per attestare la loro conformità ai requisiti tecnici e a quelli richiesti dalla legge, si chiede cortesemente di sapere se è necessario che gli operatori presentino le tre tipologie di biciclette richieste – pedalata assistita, con seggiolino e cargo bike.

Si veda il riscontro fornito alla FAQ n. 71.

FAQ 74 – BICICLETTE

Con riferimento alla risposta fornita dal Comune alla FAQ n. 2, che suggerisce agli operatori di fare riferimento all'art. 50 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i., al fine di confermare i requisiti richiesti per le cargo bike, abbiamo approfondito tale disposizione; si riferisce in generale ai velocipedi e alle biciclette a pedalata assistita ma specifica anche che le biciclette a pedalata assistita, adibite al trasporto merci, sono esenti dal requisito della potenza massima di 250W e possono raggiungere i 500W. Per essere classificati come velocipedi adibiti al trasporto merci (e quindi beneficiare della potenza extra), i veicoli devono soddisfare un requisito ulteriore: la dimensione del piano di carico deve essere uguale o superiore al 30% dell'ingombro totale del veicolo (calcolato come lunghezza massima * larghezza massima del veicolo).

Domanda: se la nostra cargo bike ha una potenza massima nominale uguale o inferiore ai 250W, dovrà comunque soddisfare il requisito relativo alle dimensioni del piano di carico?

Si conferma quanto riportato nel riscontro alla FAQ n. 2.

FAQ 75 – BICICLETTE/MONOPATTINI

Si chiede di confermare che, in caso di partecipazione alla procedura di un Gruppo societario tramite una società del Gruppo operante in Italia, la disponibilità dei veicoli utilizzati, di cui all'art. 6, lett. f) dell'Avviso pubblico, e dell'applicazione per dispositivi mobili almeno per smartphone per la gestione

delle attività di noleggio da parte dei singoli utenti, di cui all'art. 1, lett. c), dell'Allegato 1 dell'Avviso pubblico, possano essere soddisfatti tramite accordi inter-company di durata adeguata rispetto a quella dell'autorizzazione.

Per la parte riguardante la disponibilità dei veicoli utilizzati, si veda il riscontro fornito alla FAQ n. 4. Si conferma altresì che quanto previsto dall'Allegato 1 dell'Avviso pubblico, in particolare al Paragrafo 1, lett. c), può essere soddisfatto anche tramite accordi intragruppo avente durata adeguata a quella dell'autorizzazione.

FAQ 76 – BICICLETTE/MONOPATTINI

Si chiede di confermare che, per ottenere il punteggio pieno riferito al criterio n. 1 di cui all'Allegato 2 dell'Avviso pubblico ("utilizzo di mezzi dotati di strumenti di facilitazione per ipovedenti: possesso di tecnologie in grado di comunicare ai non vedenti l'eventuale avvicinamento di un mezzo in sosta/in transito (es. strumenti in grado di comunicare a mezzo tecnologia bluetooth con un'applicazione a ciò dedicata e installata sul cellulare del non vedente"), sia ragionevole interpretare l'espressione "in sosta/in transito" come alternativa, data l'assenza delle congiunzioni "e/o" e in mancanza di una differente modulazione del punteggio in corrispondenza delle diverse ipotesi (come avviene, ad esempio, in corrispondenza del criterio "Utilizzo di mezzi con presenza sensori di movimento e/o ribaltamento"). Una diversa interpretazione della previsione, infatti, richiederebbe di emendare l'Avviso per integrare i criteri di assegnazione dei punteggi.

Il criterio n. 1 di cui all'Allegato 2 dei due Avvisi pubblici è soddisfatto qualora la tecnologia proposta sia in grado di comunicare ai non vedenti sia la presenza di un mezzo in sosta che in transito nelle vicinanze.

FAQ 77 – BICICLETTE/MONOPATTINI

Con riferimento alla determinazione dirigenziale n. 6264 del 18 luglio 2023, si osserva che l'art. 4, lett. c), degli avvisi pubblici disciplina la polizza assicurativa che dovrà essere stipulata prima dell'avvio delle attività dagli operatori autorizzati, prevedendo che "In ogni caso, l'operatore si impegna a manlevare l'Amministrazione, anche in sede giudiziale, da ogni eventuale danno, a cose o persone, correlato all'esecuzione del sistema, ivi compresi i danni eventualmente arrecati durante l'occupazione di suolo pubblico, ovvero a risarcire l'Amministrazione in caso di danni ai beni pubblici, di danno all'immagine, nonché nell'ipotesi di mancato rispetto del decoro urbano e dell'ordine pubblico".

Al riguardo, si chiede di confermare che la previsione sia da intendersi nel senso che la manleva abbia ad oggetto soltanto i danni riconducibili alla responsabilità dell'operatore economico, con esclusione di ogni ipotesi di danno estranee alla sfera di controllo del medesimo operatore e non evitabili dallo stesso con l'impiego dell'ordinaria diligenza nella fornitura del servizio. A titolo meramente esemplificativo, qualora i danni siano determinati da condizioni che non dovessero consentire lo svolgimento in sicurezza del servizio indipendenti dall'operatore economico (quali le cattive condizioni del manto stradale), quest'ultimo non sarà ritenuto responsabile dei danni che da tali condizioni dovessero derivare, non avendo il medesimo alcun potere di intervenire sulle cause del danno (come la manutenzione delle strade).

Fatte salve le ipotesi di concorso di responsabilità, si conferma la previsione, dal momento che la copertura assicurativa opera, nei termini previsti dalle condizioni contrattuali, qualora sia impegnata la responsabilità dello stesso.

FAQ 78 – BICICLETTE/MONOPATTINI

Vista la risposta alla FAQ n°59, dal momento che le certificazioni ISO 45001 e 14001 si riferiscono al rispetto di standard locali e si basano su procedure e processi localizzati, si chiede di confermare che vengano considerati ammissibili, ai fini dell'ottenimento del punteggio premiante, quei certificati che anche intestati alla società capogruppo che presenta la candidatura facciano riferimento all'unità locale, personale e risorse utilizzate per espletare il servizio a Milano.

In merito al quesito posto si precisa che le certificazioni ISO 45001 e 14001 si riferiscono ai processi aziendali della società, derivanti da normative riconosciute a livello internazionale.

FAQ 79 – BICICLETTE/MONOPATTINI

Con riferimento al criterio relativo all' "Utilizzo di mezzi dotati di strumenti di facilitazione per ipovedenti" si chiede di confermare che per l'ottenimento dei punti relativi a queste tecnologie sia necessario che le stesse siano in grado di emettere segnali di allerta solamente attraverso app o altre tecnologie dedicate quando il non vedente si avvicina al veicolo sia esso in transito o parcheggiato. Si chiede altresì di confermare che "tecnologie" o altre funzionalità del mezzo che facciano emettere dei suoni al mezzo indipendentemente dalla presenza o meno di un ipovedente non possano essere considerate ammissibili per l'ottenimento dei punti premianti.

Si conferma quanto richiesto.

FAQ 80 – BICICLETTE/MONOPATTINI

Con riferimento al requisito dei mezzi di cui al par. 4, lett. b) dell'Avviso Pubblico ("i monopattini dovranno prevedere: (...) la presenza di un display di controllo di indicazione della velocità istantanea (valore numerico in km/h) e del livello di batteria residua"), si chiede di confermare (i) che il display di controllo con indicazione della velocità istantanea e del livello di batteria residua deve essere integrato nel veicolo, (ii) che, trattandosi di requisito di partecipazione, non saranno ammesse proposte che includano veicoli sprovvisti di display di controllo con indicazione della velocità istantanea e del livello di batteria integrato nel veicolo stesso, e (iii) che, qualora il mancato rispetto del requisito in questione (display di controllo con indicazione della velocità istantanea e del livello di batteria integrato nel veicolo) venga riscontrato in seguito al rilascio all'Operatore Economico del provvedimento autorizzativo, ciò costituisca causa di decadenza della stessa autorizzazione ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico.

Si conferma che il display di controllo con indicazione della velocità istantanea e del livello di batteria residua deve essere integrato nel mezzo. Non potranno essere pertanto ammesse proposte alternative come quelle che, ad esempio, prevedano l'ottenimento delle informazioni della velocità istantanea e del livello di batteria residua tramite app per smartphone, anche nel caso in cui l'utente venga obbligato a inserire lo smartphone in un apposito alloggiamento presente sulle biciclette a pedalata assistita e sui monopattini.

L'assenza di tale requisito non consente di superare il test tecnico dei mezzi previsto per dar corso all'attività.

FAQ 81 – BICICLETTE/MONOPATTINI

Con riferimento ai requisiti soggettivi di partecipazione, si richiede che si possa omettere dalla comunicazione confermando l'esperienza, la popolazione della città, dal momento che si tratta di informazione di pubblico dominio.

Si specifica che è sufficiente indicare il contesto urbano in cui si è svolto il servizio a seguito di Autorizzazione dell'Amministrazione competente.

FAQ 82 – BICICLETTE/MONOPATTINI

Si chiede conferma che il Criterio 1 (“tecnologie in grado di comunicare ai non vedenti l'eventuale avvicinamento di un mezzo in sosta/in transito”) di cui all'Allegato 2 dell'Avviso si riferisca ad una soluzione che possa essere resa disponibile a chiunque, per comunicare l'eventuale avvicinamento di un mezzo sia in sosta che in transito per l'ottenimento del punteggio relativo.

Si conferma quanto richiesto.

FAQ 83 – BICICLETTE/MONOPATTINI

Si chiede conferma che, in riferimento alle Linee Guida della Circolare dell'11 agosto 2022 n. 30, la certificazione di “Compatibilità e rispetto del principio DNSH” (Do No Significant Harm) vada intestata alla società che presenta la candidatura, e che pertanto la certificazione non possa essere riferita ad altri soggetti terzi.

In via preliminare, si precisa che l'Avviso non richiama la circolare citata, che si riferisce ad attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR.

Ciò premesso, è indispensabile che l'impresa in possesso della certificazione in argomento dovrà far parte del medesimo gruppo societario e dovrà mettere a disposizione dell'impresa partecipante tutta la propria organizzazione aziendale comprensiva di tutti i fattori della produzione e di tutte le risorse che, complessivamente considerate, le hanno consentito di acquisire la certificazione stessa, per l'intera durata dell'attività.

FAQ 84 – BICICLETTE/MONOPATTINI

Si chiede se l'Allegato 5 all'Avviso pubblico “Accordo di Riservatezza (Non Disclosure Agreement)” sia da considerarsi definitivo o se possa essere soggetto a variazioni.

Si specifica che l'Accordo di Riservatezza (NDA) di cui all'Allegato 5 dell'Avviso pubblico può essere soggetto a modifiche, aggiornamenti e revisioni.